

La Gazzettino Agricolo

Confagricoltura Parma

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
San Pancrazio PR - Via Magani, 6 - Tel. 0521.954011
Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
RISERVATO AGLI ASSOCIATI

quindicinale dell'unione provinciale degli agricoltori

ANNO LXXII - N. 12
12 Giugno 2021

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L.
353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma

ETICHETTE, LA BATTAGLIA DI CONFAGRICOLTURA PER IL NUTRIFORM



“Non accetteremo nessun compromesso al ribasso sul sistema di etichettatura Front of pack che noi riteniamo ottimale: il Nutrinform. Ne va del futuro dell'alimentazione. E insieme all'industria alimentare difenderemo il modello basato sulla nostra dieta mediterranea”. Lo ha dichiarato il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti aprendo il convegno “Alimentazione sana, informazione corretta: Nutrinform Battery vs Nutriscore”, organizzato da Agronetwerk, l'Associazione costituita da Confagricoltura, Nomisma e Università Luiss Guido Carli. Confagricoltura è lieta di contribuire alla richiesta della Commissione Ue per una futura revisione del Reg. Ue 1169/11 in ordine alla semplificazione schematica dell'informazione nutrizionale volontaria in etichetta, ma le informazioni nutrizionali devono avere una base scientifica oggettiva e seguire linee guida dietetiche e nutrizionali condivise; devono essere facilmente comprensibili, positive, basate sulle porzioni e non sui 100 grammi; non discriminatorie, armonizzate a livello comunitario. Vanno poi avviate campagne di educazione del cittadino consumatore affinché quanto riportato sul fronte della confezione venga compreso e i comportamenti virtuosi messi concretamente in pratica.

“Niente di tutto ciò può essere rappresentato dal sistema Nutriscore – ha detto Giansanti – pertanto insie-

me all'industria alimentare porteremo avanti la nostra battaglia in Europa, insieme al Copa e ai Paesi che sostengono il nostro sistema a batteria, basato sul concetto di dieta, sana e bilanciata, e sulla conseguente educazione alimentare”.

“Mai come in questo momento produttori e industriali devono essere uniti in questa battaglia contro sistemi di etichettatura come il Nutriscore nell'interesse dell'intero Paese – ha rimarcato il presidente di Federalimentare Ivano Vacondio –. Non esistono prodotti buoni o cattivi in assoluto; quello che conta non sono gli alimenti, ma il sistema alimentare e le diete. E le etichette non devono demonizzare, piuttosto informare ed educare. Il sistema Nutrinform ha già l'appoggio di Paesi europei e il fronte dei favorevoli al Nutriscore si sta sgretolando. Dobbiamo continuare questa battaglia tenendo ben presente che non si gioca solo in Europa, ma anche a livello mondiale e che ci dovrà vedere in prima linea già a luglio, in occasione del Pre-Food Systems Summit che si svolgerà a Roma”.

Appoggio garantito dal Parlamento europeo, come ha assicurato Alessandra Moretti, della Commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare; dal governo italiano rappresentato dal sottosegretario alle Politiche agricole, alimentari e forestali Gian Marco Centinaio e dal vicedirettore generale della Fao

Continua a pag. 2

FOOD VALLEY BIKE: 80 KM DI CICLABILI TRA I PRODOTTI DELLA BASSA PARMENSE



Una pedalata di 80 km tra le eccellenze enogastronomiche della Bassa Parmense. Offre tutto questo la ciclovia Food Valley Bike – inaugurata a Casale di Sorbolo Mezzani – che attraversa tutta la Bassa proponendo un percorso alla scoperta dei prodotti tipici del territorio: le prugne zucchelle a Brescello; il piatto di pasta e l'anolino morbino a Sorbolo Mezzani; il lambrusco a Torrile; il Tortel Dóls a Colorno; la spalla cruda di Palasone a Sissa Trecasali; la spalla cotta a San Secondo; i ciccioli a Roccabianca; il culatello a Polesine Zibello; la spongata a Busseto, salumi, pomodoro e parmigiano come comune denominatore per poi spingersi, volendo, anche in territorio Piacentino.

Confagricoltura Parma è tra i sostenitori dell'iniziativa che ha avuto nel sindaco di Sorbolo Mezzani, Nicola Cesari, l'ideatore e principale promotore.

“La Food Valley Bike – sottolinea il presidente di Confagricoltura Parma Mario Marini – ha il grande valore di mettere al centro dell'attenzione il mondo agricolo. È una delle prime grandi occasioni in cui si parla, e si mostra soprattutto, la materia prima che è alla base delle eccellenze enogastronomiche del nostro territorio. Tutto questo in uno scenario suggestivo, come quello degli argini del fiume Po che, così, diventa elemento di unione tra i territori”.

Il taglio del nastro della ciclovia è

avvenuto alla presenza di autorità nazionali, regionali e locali: presenti i sindaci e gli assessori degli undici comuni coinvolti.

“La Food Valley Bike – ha dichiarato Alessio Mammi, assessore regionale all'Agricoltura – è il frutto di un grande lavoro di squadra di comuni ed amministratori che sono andati oltre al singolo campanile, in una visione d'insieme strategica per offrire un nuovo modello di turismo”. Presente anche la viceministra Teresa Bellanova: “Questo percorso sarà importante per valorizzare prodotti di grande qualità. L'Emilia Romagna investe da tempo sulla mobilità dolce e può fare scuola a molti altri territori. Sempre più persone vanno alla ricerca di ciclovie in mezzo alla natura per trascorrere le proprie vacanze. I prodotti della Food Valley, che generano ricchezza nel nostro Paese, ci fanno diventare grandi nel mondo come esportatori. La battaglia da vincere sarà quella contro le imitazioni e l'Italian Sounding: più facciamo conoscere i nostri prodotti, prima sconfiggeremo questo furto di identità”.

**FOOD VALLEY BIKE APP:
UNA VETRINA PER LE AZIENDE
DELLA BASSA**

Il taglio del nastro della ciclovia è stato accompagnato anche dalla presentazione ufficiale della app

Continua a pag. 2

Segue dalla prima pagina

ETICHETTE: LA BATTAGLIA PER IL NUTRIFORM

Maurizio Martina. Dopo autorevoli interventi del mondo della scienza e della ricerca, le conclusioni sono state affidate al direttore generale di Confagricoltura Francesco Postorino, che ha invitato a continuare il dibattito e il confronto su questo tema, con la consapevolezza che sempre più l'alimentazione sarà connessa al concetto di salute e alla cultura delle diete. E che non ha senso con-

trapporre i prodotti alle abitudini alimentari, che dovranno in futuro coniugare scienza e tradizione. "I sistemi di etichettatura come il Nutriscore - ha detto - vanno nella direzione assolutamente opposta: verso la standardizzazione del concetto di alimentazione. Una deriva che dobbiamo assolutamente scongiurare nell'interesse dei produttori, ma soprattutto dei consumatori."

ETICHETTATURA NUTRIZIONALE: GLI ITALIANI SONO CONSUMATORI INFORMATI

Per l'81% degli italiani la qualità è un elemento di primaria importanza per l'acquisto dei prodotti agroalimentari; il 62% è inoltre molto attento alle informazioni nutrizionali, mentre pesano meno, nella scelta, marca e prezzo (vi danno particolare importanza rispettivamente il 48% e il 56,3 % dei consumatori).

È quanto emerge dalla ricerca demoscopica che Agronetwork, l'associazione di promozione dell'agrinindustria costituita da Confagricoltura, Nomisma e Luiss, ha commissionato a Format Research sui sistemi di etichettatura agroalimentari e il loro utilizzo da parte dei consumatori. Il 63% degli italiani - rileva l'indagine - acquisisce i dati nutrizionali attraverso le etichette, mentre il 30,6% si informa tramite i social media e il web. Tra chi si affida alle etichette, il 34% preferisce il Nutrinform Battery e soltanto il 17% predilige il Nutriscore.

Si tratta - secondo Confagricoltura - di un dato importante che rivela

come anche i consumatori preferiscano il sistema a batteria proposto dall'Italia rispetto al meno esaustivo e fuorviante sistema a semaforo.

Gli italiani risultano essere inoltre molto attenti alla salute: il 76% ritiene che per stare bene occorra seguire una dieta quanto più varia e completa che includa tutti gli alimenti, mentre il 24% sostiene che un regime alimentare salutare debba eliminare del tutto cibi ad alto contenuto di grassi, sale e zucchero. Dalla ricerca emerge una fotografia dettagliata delle motivazioni di acquisto dei consumatori e in particolare dei metodi e canali attraverso cui si informano per seguire uno stile di vita salutare. "È pertanto necessario - conclude il segretario generale di Agronetwork Daniele Rossi - che il sistema di etichettatura sia chiaro, non fuorviante e tenga conto delle porzioni. Non a caso gli italiani vorrebbero che il Nutrinform Battery fosse il riferimento per l'Europa".

Segue dalla prima pagina

FOOD VALLEY BIKE

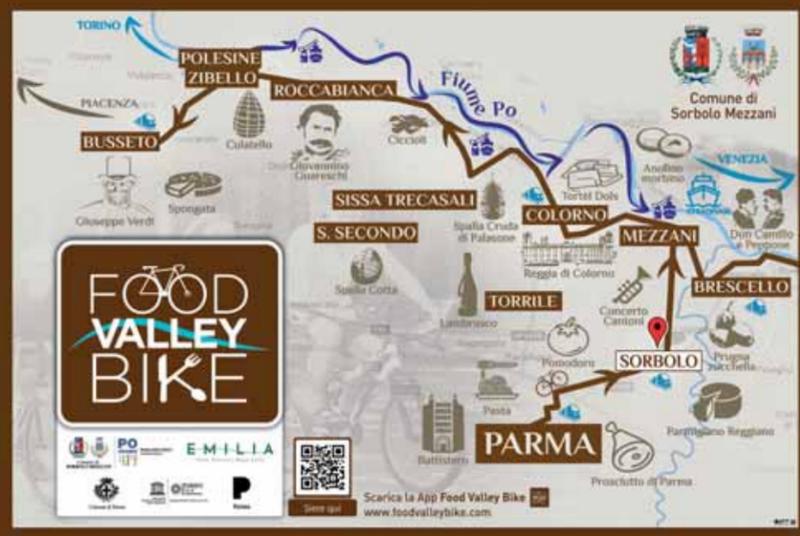


della Food valley, un'applicazione che consente ai cicloturisti di visionare i percorsi ed individuare i punti di interesse: tra questi possono esserci anche le aziende agricole ed i caseifici che propongono vendita diretta e tour alla scoperta dei segreti produttivi.

Le iscrizioni - del tutto gratuite - all'app sono tuttora aperte. Per segnalare la propria azienda è possi-

bile, per chi si trova in uno dei territori della Bassa coinvolti dal percorso, rivolgersi al proprio comune fornendo tutta una serie di utili informazioni (numero di telefono, mail, sito internet, riferimenti dei profili social) per rendersi facilmente individuabili e raggiungibili dai ciclisti che percorreranno le strade della Food Valley Bike. Per maggiori dettagli: www.foodvalleybike.com

CICLOVIA DELLA FOOD VALLEY



Cornini
dal 1930

PARMA - Via Trieste, 57
Telefono 0521 27.07.45 r.a. - Fax 0521 27.25.70
fatturazione@corninipetroli.it

PRODOTTI PETROLIFERI

**COMBUSTIBILI
CARBURANTI
LUBRIFICANTI
BITUMI**



AdBlue®



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: STEFANO MURIANA AL FIANCO DEL PATRONATO PER UN ANNO



Stefano Muriana – originario di Ragusa e laureatosi in Giurisprudenza all'Università di Parma l'8 giugno del 2020 – affiancherà il Patronato di Confagricoltura Parma nei prossimi dodici mesi nell'ambito delle attività previste dal Servizio Civile Universale e, nello specifico, nel progetto che promuove la funzione sociale del Patronato.

“Si tratta di un'esperienza molto formativa che fa acquisire importanti nozioni che hanno poi un risvolto pratico nella quotidianità delle persone” spiega Muriana che ha iniziato il Servizio civile lo scorso 25 maggio e che è presente nella sede centrale di Confagricoltura Parma 5 ore al giorno dal lunedì al venerdì, affiancato da Chiara Emanuelli, responsabile dell'Ufficio Patronato.

In totale, come riporta un comunicato di Confagricoltura nazionale,

sono 82 i giovani tra i 18 e i 28 anni che svolgeranno il Servizio Civile Universale per un anno in 47 sedi territoriali Enapa, ricevendo dallo Stato un'indennità mensile di 439,50 euro. In particolare i progetti Enapa in cui sono impegnati i ragazzi del Servizio Civile hanno l'obiettivo di contrastare la fragilità socioeconomica e l'isolamento, soprattutto degli anziani.

“L'attività dei patronati – sottolinea il direttore di Confagricoltura Parma Eugenio Zedda – è stata ancora più preziosa in quest'anno di pandemia. Milioni di cittadini hanno potuto usufruire di un'assistenza professionale per i servizi come, ad esempio, i sussidi per la disoccupazione, i bonus Covid, le pratiche per la pensione, e le varie misure di contrasto alla povertà e alle conseguenze sociali generate dal virus tra le quali il nuovissimo assegno unico”.

PAC, GIANANTI: “ACCORDO POSSIBILE, MA NON A TUTTI I COSTI”

“Nonostante le difficoltà emerse, un accordo sulla riforma della Pac è possibile e auspicabile, ma non a tutti i costi. Perché la politica agricola dell'Unione deve continuare a sostenere un processo economico finalizzato a fornire ai consumatori cibo in quantità adeguate, sicuro e di altissima qualità”.

Così il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, sul rinvio del negoziato tra le istituzioni della UE per raggiungere un'intesa sulla nuova Pac che dovrebbe entrare in vigore il 1° gennaio 2023.

“È evidente che le imprese agricole sono di fronte ad una nuova sfida - prosegue Giansanti - che è quella di una maggiore sostenibilità ambientale. Vale a dire, salvaguardare i livelli di produzione riducendo la pressione sulle risorse naturali. Non servono, però, nuovi e complessi adempimenti burocratici; mentre risulta fondamentale un'efficace tutela dei redditi di tutte le imprese, senza penalità in funzione della dimensione. Senza dimenticare che la continuità dell'attività agricola è essenziale per la vitalità sociale ed economica delle zone rurali e delle aree interne. Ci auguriamo – conclude Giansanti – che la ripresa delle trattative tra le istituzioni dell'Unione sia caratterizzata da una maggiore attenzione nei confronti delle esigenze economiche delle imprese”.

CREDITO, IMPORTANTE RIFINANZIARE LA “NUOVA SABATINI”

È importante che in questa fase di ripresa per il Paese il Governo non interrompa la possibilità, per le imprese agricole, di usufruire della cosiddetta “Nuova Sabatini”, per la quale si chiede il rifinanziamento nei prossimi provvedimenti legislativi. Confagricoltura si fa interprete della preoccupazione delle aziende agricole e lancia l'appello all'Esecutivo in seguito allo stop del rifinanziamento della misura nel DL Sostegni Bis. La “Nuova Sabatini” – ricorda la Confederazione – è uno strumento finalizzato a migliorare l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese utilizzato per l'acquisto, o per l'acquisizione in leasing, di beni materiali (macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e hardware) o immateriali (software e tecnologie digitali) ad uso produttivo.

I recenti interventi legislativi, inoltre, hanno semplificato le modalità di fruizione del credito consentito erogato alla “Nuova Sabatini”, incentivando le aziende ad accedere alla misura. La centralità della “Nuova Sabatini” ha caratterizzato anche il periodo della pandemia, durante il quale il numero delle richieste è aumentato rispetto agli anni precedenti.



“Il mancato ricorso alla misura – evidenzia Confagricoltura – impatterebbe pertanto in termini negativi sul tessuto produttivo italiano, che necessita di disporre pienamente di tutti gli strumenti a disposizione per fare impresa”.

La Confederazione invita pertanto il Governo a rifinanziare la misura necessaria per mantenere la giusta spinta innovativa e aumentare la competitività delle imprese agricole italiane.



I LIQUAMI SONO
IL TUO PROBLEMA?

ALLIGATOR

La naturale scelta per i liquami! Soluzione
flessibile per lo stoccaggio di liquami e liquidi in
generale. L'idea rapida ed economica.



Albers Alligator

Distributore unico per l'Italia

COMMERCIALE IMPORT S.r.l.

Viale De Gasperi, 56/B - 26013 Crema (CR)

Tel. 037330411 - Mobile 3476742385

www.comimport.it - alligator@comimport.it

Certificazioni



KIWA K2448/07

LATTE, COSTI DELL'ALIMENTAZIONE DEL BESTIAME IN AUMENTO



“La zootecnia italiana, sempre più performante e attenta al benessere animale, rappresenta uno dei capisaldi dell'agroalimentare e dell'economia italiana. Il latte fresco è alimento di vita, i nostri sistemi produttivi sono all'avanguardia e in grado di raggiungere standard elevatissimi, fornendo un prodotto sano, sicuro e di alta qualità”. Queste le parole di Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, in occasione della Giornata Mondiale del Latte che si è celebrata il 1° giugno.

Il comparto vale circa 16,5 miliardi di euro di fatturato e incide per l'11,5% sul totale del fatturato industriale dell'agroalimentare.

“Il settore, tuttavia, sta attraversando una difficile fase congiunturale determinata dall'aumento del costo delle materie prime destinate all'alimentazione del bestiame – afferma Giansanti – Abbiamo già proposto interventi urgenti a supporto della liquidità delle imprese, ma serve anche il varo di un piano per aumentare la produzione interna di cereali e proteine vegetali”.

La produzione italiana di latte nel 2020 è stata di circa 12,6 milioni di tonnellate, con un aumento di 4,5% rispetto all'anno precedente, coprendo l'autoapprovvigionamento per circa il 90% del fabbisogno nazio-

nale. Circa l'80% della produzione di latte vaccino in Italia è concentrata in quattro Regioni (Lombardia 44%, Emilia-Romagna 16%, Veneto 10% e Piemonte 9%). La spesa annua delle famiglie per i prodotti lattiero-caseari è di circa 20 miliardi di euro.

“Dobbiamo però segnalare che alcune campagne mediatiche, che promuovono il consumo alimentare di proteine vegetali in sostituzione di quelle animali, stanno penalizzando il latte e l'intero settore – sottolinea il presidente di Confagricoltura – Chiediamo alle istituzioni e al mondo politico un supporto nel contrastare certi orientamenti, scardinando i pregiudizi che ne derivano e le pericolose conseguenze a scapito del comparto che ha già dovuto fare i conti con gli effetti della pandemia ed è penalizzato da remunerazioni basse a fronte di costi produttivi in aumento”.

Sarebbero anche auspicabili – secondo l'Organizzazione – un maggiore coordinamento nazionale, sia all'interno della filiera, sia con le istituzioni; campagne promozionali mirate e incentivi alla ricerca sull'utilizzo dei componenti del latte nel campo nutrizionale, farmaceutico e della cosmetica, per aprire nuovi sbocchi di mercato.

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2020
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 21/05/2021 AL 3/06/2021

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA		BASSA PIANURA	
	NOCETO mag-dic Prod. 2020 euro/kg 10,00 Tutto il marchiato PES. 8m 13° mese PAG. 8m 13° mese		BUSSETO mag-ago Prod. 2020 euro/kg 10,00 Tutto il marchiato PES. 4m 12° mese PAG. 4m 12° mese	
	LANGHIRANO mag-dic Prod. 2020 euro/kg 10,00 Tutto il marchiato PES. 1m 20/06 PAG. 1m 20/06 1m 20/07 1m 20/07 1m 20/08 1m 20/08 1m 20/09 1m 20/09 1m 20/10 1m 20/10 1m 20/11 1m 20/11 1m 20/12 1m 20/12 1m 20/01 1m 20/01			
	COLLECCHIO mag-dic Prod. 2020 euro/kg 10,00 Tutto il marchiato PES. 8m 13° mese PAG. 8m 13° mese			
	MONTECHIARUGOLO mag-dic Prod. 2020 euro/kg 10,00 Tutto il marchiato PES. 8m 13° mese PAG. 8m 13° mese			
	FIDENZA lug-dic Prod. 2020 euro/kg 10,10 Tutto il marchiato PES. 6m 14° mese PAG. 6m 14° mese			
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
VENDITE PRODUZIONE 2020	72	28	19	1192
PERCENTUALE SUL VENDIBILE	96%	37,3%	25,3%	52,9%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

PARMIGIANO, LA PALLAVOLISTA BOSETTI NUOVA AMBASCIATRICE

Ventisette anni, schiacciatrice azzurra che si è distinta anche sui parquet di Brasile e Turchia, è Caterina Bosetti la nuova ambasciatrice del Parmigiano Reggiano. Si amplia così la rosa di giovani atleti del Consorzio, composta da talenti come il tennista Jannik Sinner e la ginnasta Giorgia Villa, oltre al bolognese Matteo Neri e alla parmigiana Giulia Ghiretti, campioni nella scherma e nel nuoto paraolimpico. Forti, genuini e solari, questi sportivi rappresenteranno al meglio i valori del “Re dei formaggi”. “Fin da piccola mangio il Parmigiano Reggiano – ha affermato Caterina Bosetti – mi è sempre piaciuto ed in più è anche adatto alla dieta di noi sportivi. Io, per esempio, lo inserisco spesso come spuntino pre o post allenamento. Pertanto, sono molto contenta ed entusiasta di iniziare questa nuova collaborazione”. Quella della Bosetti, è una famiglia di sportivi legata a doppio filo con il volley: il padre Giuseppe, infatti,

è stato allenatore delle nazionali giovanili e di quella maggiore italiana mentre la madre, Franca Bardelli, ha collezionato oltre 90 presenze con la casacca azzurra. Attualmente a roster dell'AGIL Volley Novara, nel campionato italiano di serie A1 femminile, Caterina dal 2008 è stabilmente nel giro azzurro. Dopo i successi giovanili – oro al Campionato Europeo Under 19 2010 e al Campionato Mondiale Under 20 2011, conquistati entrambi da MVP – con la maglia della Nazionale maggiore la Bosetti ha vinto la Coppa del Mondo 2011 e la medaglia d'argento al World Grand Prix di Nanchino nel 2017. A livello di club, nel ricco palmares della Bosetti, che ha militato anche nel campionato brasiliano e in quello turco, tra i tornei più ricchi e competitivi al mondo, spiccano due Coppe Italia (2009/2010 e 2010/2011), un Campionato Paulista e una Coppa del Brasile (2014).



CASTALAB

di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE
(ACCREDITATO: ACCREDIA318)
E CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI E
AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR) - Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547
E-mail: castalab@tin.it

PSR, IN ARRIVO DALLA REGIONE 400 MILIONI DI EURO

Ammontano a circa 400 milioni di euro le risorse a disposizione dell'Emilia-Romagna per il 2021-2022 sul Programma di sviluppo rurale. E la Regione è in procinto di rilanciare un piano agricolo e agroalimentare capace di tenere insieme e soddisfare la crescente domanda mondiale di cibi salubri e di qualità con la necessità di incrementare la produttività e di salvaguardare il reddito degli agricoltori.

È questa, in pratica, la road map dell'agricoltura dell'Emilia-Romagna delineata dall'assessore regionale, Alessio Mammi, durante il convegno in modalità webinar, organizzato dalla Regione, sulle sfide della nuova Politica agricola comunitaria e con alcune anticipazioni, appunto, sulle risorse del biennio di transizione 2021-2022 del Programma regionale di sviluppo rurale.

Ospite dell'incontro, che ha registrato circa 800 partecipanti tra i quali anche i rappresentanti di Confagricoltura Parma, il ministro delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli, reduce dalla maratona negoziale a Bruxelles che ha sancito il mancato accordo tra Commissione, Consiglio dei ministri agricoli Ue e Parlamento europeo sulla riforma della Politica agricola comunitaria.

"Sulla Pac – ha sottolineato Patuanelli – c'è la volontà di chiudere l'accordo entro giugno. Non possiamo tenere appesi alle decisioni europee le Regioni e gli agricoltori del nostro Paese che hanno bisogno di certezze, per poter investire all'interno di un quadro normativo chiaro.

"La pandemia che ha sconvolto il mondo – ha dichiarato Mammi – ci ha fatto riscoprire tutta l'importanza dell'agricoltura come fornitrice di prodotti di qualità, in grado di soddisfare la crescente domanda mondiale di cibo. Dobbiamo quindi ringraziare gli uomini e le donne che in questo periodo si sono prodigati per garantire l'approvvigionamento alimentare a tutti, e promuovere un piano di rilancio strategico per l'agricoltura nazionale e regionale che guardi ai prossimi 5-10 anni. Come Emilia-Romagna non ci tiriamo certo indietro rispetto alle nuove sfide che il settore primario ha davanti a sé. Sostenibilità e produttività devono andare a braccetto e dobbiamo riuscire a spendere bene e velocemente le risorse che l'Europa ci metterà a disposizione con il Recovery fund e la nuova Pac, per la

quale mi auguro si arrivi presto a un accordo. Abbiamo il dovere di costruire una visione di rilancio che concili produttività, sostenibilità e tenuta economica delle imprese agricole. Le misure dedicate ad 'ambiente e clima' erogheranno il 47% delle risorse proprio perché vogliamo sostenere le imprese sempre più verso la sostenibilità ambientale e potenziare il biologico. Tante risorse inoltre destinate ad aumentarne competitività, efficienza e la capacità di trovare nuovi mercati. La Regione Emilia-Romagna deve continuare a spendere bene le proprie risorse, con il coraggio di sostenere progetti di sviluppo e di crescita. Nel prossimo biennio di transizione del Psr coi 400 milioni di euro che avremo a disposizione, continueremo a dedicare grande attenzione agli investimenti per aiutare le aziende a diventare sempre più giovani, competitive e resilienti".

Tra le priorità l'impegno per accelerare il ricambio generazionale nei campi e per sostenere ricerca e innovazione, più risorse per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica e per l'installazione di sistemi antibirina. Infine, sarà fatto un grande sforzo per la semplificazione normativa e lo snellimento della macchina burocratica, con l'obiettivo di rendere omogenei i bandi e gli investimenti sull'informatizzazione delle procedure. Il nuovo Psr di transizione è stato concertato e costruito in comune accordo con le associazioni agricole e agroalimentari del territorio.

MARINI: "DIREZIONE GIUSTA, MONITOREREMO"

"Il Psr di transizione dell'Emilia-Romagna – commenta Mario Marini, presidente di Confagricoltura Parma – va nella direzione auspicata dalla nostra organizzazione perché mette al centro temi molto cari agli imprenditori agricoli come la semplificazione normativa e la riduzione della burocrazia, il sostegno alla ricerca e all'innovazione e, aspetto molto importante, lo stanziamento di maggiori risorse per indennizzare i danni da fauna selvatica con un piano di gestione oculato della fauna: dalle nutrie nella Bassa al cinghiale in montagna. Vigileremo, passo dopo passo, in merito al perseguimento di questi obiettivi".

ARAER, ANGELO PIOVANI ELETTO DELEGATO



Angelo Piovani è stato eletto delegato regionale dell'Araer, l'Associazione regionale degli allevatori dell'Emilia-Romagna, durante l'assemblea della Sezione provinciale allevatori di Parma.

Piovani, 50 anni, è consigliere di presidenza di Confagricoltura Parma e guida la Società agricola Il Gabbiano di Langhirano: 250 capi totali, di cui 110 in mungitura, con conferimento del latte al caseificio sociale di Urzano dove produce il proprio Parmigiano Reggiano.

"Assumo questo nuovo incarico – ha dichiarato Piovani, storico socio di Araer – con tanto entusiasmo, spinto dall'intenzione di comprendere meglio quello che è il funzionamento interno di Araer e con la ferma volontà di portare il mio contributo per migliorare ulteriormente il sistema dei controlli funzionali di Araer, garantendo così a tutti i soci analisi efficaci e all'avanguardia. Ringrazio tutti coloro che hanno sostenuto la mia candidatura".

Auguri di buon lavoro sono giunti dal presidente di Confagricoltura Parma Mario Marini e dal direttore Eugenio Zedda: "La nostra organizzazione – commentano – aveva proposto la candidatura di Piovani che ha ottenuto oltre cento voti di preferenza. Ad Angelo, ora, il compito di rappresentare le istanze degli allevatori del nostro territorio". All'interno dell'organigramma Araer Piovani sostituisce il delegato uscente Luca Araldi al quale è rivolto il ringraziamento di dirigenza e base associativa di Confagricoltura per il proficuo lavoro svolto negli anni passati.

BIETOLE, BANDO REGIONALE DA 1,5 MILIONI DI EURO: DOMANDE ENTRO IL 30 GIUGNO



Boccata d'ossigeno per i bieticoltori dell'Emilia-Romagna.

La giunta regionale ha approvato il bando che stanziava 1,5 milioni di euro per le imprese agricole del territorio che potranno presentare domanda sul 2021 per ottenere un contributo economico determinato dal rapporto tra la somma stanziata e gli ettari ammessi per un massimo di 150 euro a ettaro.

La misura mira a sostenere una coltura, come quella della barbabietola, che attraversa un momento di forte difficoltà a causa del prezzo dello zucchero che ha raggiunto i minimi storici in seguito alla cessazione delle quote zucchero e all'aggressività commerciale dei grandi produttori sacchariferi del nord Europa.

"Si tratta di un sostegno concreto che dimostra la nostra fattiva vicinanza ai bieticoltori del territorio – ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura Alessio Mammi – specialmente in questo momento così delicato dal punto di vista economico e commerciale. L'auspicio è che con lo sforzo di tutti la bieticoltura possa continuare a essere stabilmente presente nei nostri ordinamenti colturali, tenendo conto anche dell'importanza che riveste sotto il profilo ambientale e a difesa della qualità dei terreni".

Le domande dovranno essere presentate entro il 30 giugno 2021 attraverso il sistema informativo SOP – Sistema Operativo Pratiche messo a disposizione da AGREA.

Gli uffici di Confagricoltura Parma sono a disposizione per informazioni e chiarimenti.

CERCO

AZIENDA AGRICOLA ZONA NOCETO
CERCA CONTABILE CON ESPERIENZA
PER AMMINISTRAZIONE

0521 628249



È scomparsa nei giorni scorsi
la Signora

ADUA MENONI
vedova Boschési

Al figlio Giuseppe, nostro socio
di Soragna, e a tutti i familiari
le più sentite condoglianze
di Confagricoltura Parma



È scomparsa nei giorni scorsi
la Signora

RINA MICHELOTTI
vedova Fanfoni

Al figlio Carlo, nostro socio
di Busseto, e a tutti i familiari
le più sentite condoglianze
di Confagricoltura Parma

PREMI ACCOPPIATI 2020 STABILITI GLI IMPORTI

Agea Coordinamento ha comunicato gli importi dei premi accoppiati che gli agricoltori riceveranno in riferimento alla campagna 2020. Si ricorda che alcuni dei premi previsti per i seminativi non sono applicati a livello nazionale, ma sono applicati solo in alcune regioni.



ALLEGATO 1

ART. 52 DEL REG. (UE) N. 1307/2013: SOSTEGNO ACCOPPIATO - IMPORTI UNITARI CAMPAGNA 2020 - MISURE ZOOTECHNICHE							
DM 7 giugno 2018 n. 5465	Intervento specifico	Capi accertati dagli Organismi pagatori	Percentuale di plafond per misura	Plafond previsto dal DM 7 giugno 2018 n. 5465	Pagamenti (€) erogati nell'ambito del regime per i piccoli agricoltori	Plafond (€) per misura detratti i pagamenti erogati nell'ambito del regime per i piccoli agricoltori	Importo unitario (€)
		A		B	C	D = B - C	E = D/A
Art. 20 - comma 1	Vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità	976.411	15,29%	66.947.667,65	2.880,88	66.944.786,77	68,56
comma 6	Vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità siti in zone montane	191.005	5,93%	25.964.661,16	403,89	25.964.257,27	135,93
comma 9	Bufale da latte	110.200	0,88%	3.853.103,17	986,99	3.852.116,18	34,95
Art. 21 - comma 1	Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico	180.673	5,57%	24.388.391,68	1.793,32	24.386.598,36	134,97
comma 3	Vacche a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico, inserite in piani selettivi o di gestione razza	90.755	3,13%	13.704.787,43	0,00	13.704.787,43	151,00
comma 5	Vacche nutrici non iscritte nei Libri genealogici o nel registro anagrafico e appartenenti ad allevamenti non iscritti nella BDN come allevamenti da latte	123.766	1,75%	7.662.421,08	0,00	7.662.421,08	61,91
comma 7	Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi	71.997	0,88%	3.853.103,17	2.283,81	3.850.819,36	53,48
comma 9	Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno dodici mesi	201.724	15,18%	66.466.029,75	1.698,33	66.464.331,42	58,33
comma 9	Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi, aderenti a sistemi di qualità	5.075			0,00		
comma 9	Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi, aderenti a sistemi di etichettatura	925.145			0,00		
comma 9	Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi, certificati ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012	7.364			0,00		
Art. 22 - comma 1	Agnelle da rimonta	362.151	2,03%	8.888.408,46	0,00	8.888.408,46	24,54
comma 6	Capi ovini e caprini macellati	909.096	1,18%	5.166.661,07	0,00	5.166.661,07	5,68
TOTALE			51,82%	226.895.234,63		226.885.187,41	



ALLEGATO 2

ART. 52 DEL REG. (UE) N. 1307/2013: SOSTEGNO ACCOPPIATO - IMPORTO UNITARIO CAMPAGNA 2020 - MISURE A SUPERFICIE								
DM 7 giugno 2018 n. 5465	Intervento specifico	Superfici (ha) accertate dagli Organismi pagatori	Percentuale di plafond per misura	Plafond (€) previsto dal DM 7 giugno 2018 n. 5465	Ulteriore plafond (€) previsto dal DM 9 agosto 2018 n. 7839	Pagamenti (€) erogati nell'ambito del regime per i piccoli agricoltori	Plafond (€) totale per misura detratti i pagamenti erogati nell'ambito del regime per i piccoli agricoltori	Importo unitario (€)
		A		B	C	D	E = B + C - D	F = E/A
Art. 23 - comma 1	Premio specifico alla soia	128.972,12	2,11%	9.238.690,56	0,00	610.099,57	8.628.590,99	66,90
comma 9	Premio colture proteaginose	269.501,65	3,03%	13.266.934,79	0,00	141.032,75	13.125.902,04	48,70
comma 5	Premio frumento duro	874.509,33	14,54%	63.663.772,90	15.689.719,36	565.607,36	78.787.884,90	90,09
comma 13	Premio leguminose da granella e erbai annuali di sole leguminose	436.528,33	2,52%	11.033.886,36	0,00	56.551,40	10.977.334,96	25,14
Art. 24	Settore riso	226.214,56	4,86%	21.279.637,98	12.040.947,42	201,90	33.320.383,50	147,29
Art. 25	Settore barbabietola da zucchero	27.234,93	3,68%	16.112.976,91	5.838.035,11	35.333,67	21.915.678,35	804,69
Art. 26	Settore pomodoro da industria	61.912,07	2,41%	10.552.248,46	0,00	115,66	10.552.132,80	170,43
Art. 27 - comma 1	Superfici olivicole	383.677,72	9,44%	41.333.288,59	0,00	3.177.854,88	38.155.433,71	99,44
comma 3	Superfici olivicole e caratterizzate da una pendenza media superiore al 7,5%	110.024,67	2,84%	12.435.014,79	0,00	581.478,33	11.853.536,46	107,73
comma 5	Superfici olivicole che aderiscono a sistemi di qualità	100.134,94	2,75%	12.040.947,42	0,00	32.397,83	12.008.549,59	119,92
TOTALE			48,18%	210.957.398,77	33.568.701,89		239.325.427,32	

NOTIZIE SINDACALI • NOTIZIE SINDACALI • NOTIZIE SINDACALI

RINNOVATO IL CONTRATTO PROVINCIALE OPERAI AGRICOLI

IN DATA 20 MAGGIO 2021 DOPO LUNGHE TRATTATIVE È STATO FIRMATO PRESSO CONFAGRICOLTURA PARMA IL VERBALE DI ACCORDO PER IL RINNOVO DEL CPL OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI. È STATO CONCORDATO UN AUMENTO RETRIBUTIVO DEL 1,8% A DECORRERE DAL 1° GIUGNO 2021

RETRIBUZIONI OPERAI AGRICOLI IN VIGORE DAL 1° GIUGNO 2021**operai a tempo indeterminato**

QUALIFICHE	SALARIO MENSILE	PAGA ORARIA LORDA	LAVORO STRAORD. DIURNO 25%	LAVORO FESTIVO 40%	LAVORO DOMENIC. E NOTTURNO 50%	LAVORO STRAORD. FESTIVO 60%	LAVORO STRAORD. NOTTURNO 70%	LAVORO STRAORD. NOTTURNO E FESTIVO 90%
1° AREA								
CAPI	1.812,78	12,51	15,55	17,42	18,66	19,90	21,15	23,64
SPEC. SUPER	1.751,48	12,09	15,02	16,82	18,02	19,23	20,43	22,83
SPECIALIZZATO	1.648,67	11,38	14,13	15,83	16,96	18,09	19,22	21,48
2° AREA								
QUALIF. SUPER	1.547,51	10,68	13,26	14,85	15,91	16,97	18,03	20,16
QUALIFICATO	1.460,18	10,08	12,51	14,01	15,01	16,01	17,01	19,01
3° AREA								
COMUNE A	1.281,58	8,84	10,96	12,28	13,16	14,04	14,91	16,67

NOTE:

ORARIO DI LAVORO 39 ORE SETTIMANALI
 SCATTI DI ANZIANITÀ BIENNALI: MAX 5 SCATTI
 CAPI = 12,78
 SPECIALIZZATI SUPER = 12,78
 SPECIALIZZATI = 12,50
 QUALIFICATI SUPER = 11,93
 QUALIFICATI = 11,36
 COMUNI = 9,89

TRATTENUTE PREVIDENZIALI

F.A.P. 8,84%
 CAC Nazionale 0,14%
 CAC Provinciale 0,25%
 EBAT 0,22%
 TOTALE 9,45%

ACCESSORI DELLA RETRIBUZIONE:

Con decorrenza 1 gennaio 2001 per gli operai a tempo indeterminato inquadrati nella 1 AREA (specializzati super - specializzati) e nella 2 AREA limitatamente ai qualificati super è riconosciuta un'indennità forfettaria annuale a titolo di GENERI DI NATURA pari a Euro 154,94. Tale indennità forfettaria sarà retribuita in misura mensile pari a Euro 12,91 per 12 mensilità. Gli importi di cui sopra sono comprensivi delle incidenze di tutti gli istituti economici contrattuali compreso il T.F.R.

operai a tempo determinato

QUALIFICHE	SALARIO TABELLARE LORDO	TRATTENUTA PREVIDENZIALE	TARIFFA ORARIA AL NETTO TRATT. PREVID.	LAVORO STRAORD. DIURNO 25%	LAVORO FESTIVO 40%	LAVORO DOMENIC. E NOTTURNO 50%	LAVORO STRAORD. FESTIVO 60%	LAVORO STRAORD. NOTTURNO 70%	LAVORO STRAORD. NOTTURNO E FESTIVO 90%
1° AREA									
SPEC. SUPER	13,51	1,28	12,23	16,02	17,57	18,61	19,64	20,68	22,74
SPECIALIZZATO	12,72	1,20	11,52	15,07	16,54	17,51	18,48	19,46	21,40
2° AREA									
QUALIF. SUPER	11,94	1,13	10,81	14,14	15,51	16,43	17,34	18,26	20,08
QUALIFICATO	11,27	1,06	10,21	13,34	14,63	15,50	16,36	17,22	18,94
3° AREA									
COMUNE A	9,89	0,93	8,96	11,70	12,83	13,59	14,35	15,10	16,62
COMUNE B	8,47	0,80	7,67	10,02	11,00	11,65	12,30	12,95	14,25

NOTE: DAL 1-1-1992 AGLI OPERAI A TEMPO DETERMINATO COMPETE IL T.F.R. NELLA MISURA DELL'8,63% PER OGNI ORE RETRIBUITA, E DOVRÀ ESSERE CORRISPOSTA AL TERMINE DI CIASCUN PERIODO LAVORATIVO:

T.F.R. - IMPORTI ORARI
 O.T. DET. SUPER = 0,89
 O.T. DET. SPEC. = 0,84
 O.T. DET. QUALIF. SUPER = 0,79
 O.T. DET. QUALIF. = 0,74
 O.T. DET. COMUNE A = 0,65
 O.T. DET. COMUNE B = 0,56

La tariffa del COMUNE B in base alla nuova formulazione del CPL 17/5/2017 si applica gli O.T.D. addetti alla raccolta di tutti i prodotti ortofrutticoli.

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI INSEDIATE PRESSO LA C.C.I.A.A. DI PARMA - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 4 GIUGNO 2021

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2021	7,000 - 9,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2020 ..	10,000 - 11,000
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2020 ..	10,000 - 11,000
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2021	7,500 - 8,500
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2020	11,000 - 12,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2020 pressata	7,500 - 8,500

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico	313,00 - 322,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg	275,00 - 280,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	269,00 - 273,00
- merc. peso per hl non inf. a 76 kg.....	-
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico	288,00 - 299,00
- speciale di forza (peso per hl 80)	220,00 - 225,00
- speciale (peso per hl 79).....	218,00 - 223,00
- fino (peso per hl 78/79).....	223,00 - 228,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	217,00 - 221,00
- mercantile (peso hl 73/74	212,00 - 216,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	251,00 - 255,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	216,00 - 219,00
- peso per hl da 60 a 62 Kg.	219,00 - 221,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg.	222,00 - 224,00
- peso per hl 67 Kg ed oltre	224,00 - 228,00
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	491,00 - 511,00
- tipo 0	476,00 - 486,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	631,00 - 641,00
- tipo 0	616,00 - 626,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	245,00 - 246,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	205,00 - 206,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	1,700
--	-------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 30 mesi e oltre	12,450 - 13,250
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	11,800 - 12,450
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	11,100 - 11,700
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	10,500 - 10,800
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	10,100 - 10,400

RILEVAZIONI DEL 4 GIUGNO 2021

CARNI FRESCHE SUINE

E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	3,26
- da kg 12 e oltre	3,54
<i>coscia fresca per crudo - rifilata per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	3,62
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	4,14
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre.....	4,24
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	3,13
- trito 85/15	3,27
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,19
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	3,98
- gola intera con cotenna e magro.....	1,85
- lardo fresco 3 cm	2,80
- lardo fresco 4 cm	3,60
- lardello con cotenna da lavorazione	1,38
- grasso da fusione	4,12
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	10,58
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	14,14

SUINI (€ per 1 kg)

suinetti:

- lattinzoli di 7 kg cad.	56,40
- lattinzoli di 15 kg.....	5,005/5,035
- lattinzoli di 25 kg.....	4,072/4,102
- lattinzoli di 30 kg.....	3,734/3,754
- lattinzoli di 40 kg.....	3,069/3,084
- magroni di 50 kg.....	2,685
- magroni di 65 kg.....	2,150
- magroni di 80 kg.....	1,800
- magroni di 100 kg.....	1,500

suini da macello:

- da 90 a 115 kg.....	1,103
- da 115 a 130 kg.....	1,118
- da 130 a 144 kg.....	1,133
- da 144 a 152 kg.....	1,163
- da 152 a 160 kg.....	1,193
- da 160 a 176 kg.....	1,253
- da 176 a 180 kg.....	1,183
- oltre 180 kg	1,153

Scrofe da macello:

- 1ª qualità	0,560
--------------------	-------

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

Carburanti per uso agricolo

- petrolio autotrazione.....	1,463
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	0,770
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	0,751
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	0,736
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	0,753

RILEVAZIONI DEL 4 GIUGNO 2021

BOVINI (€ per 1 kg)

vacche da macello a peso morto

- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg...	2,050 - 2,150
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	1,800 - 1,900
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg.....	1,950 - 2,050
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	1,700 - 1,800
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg.....	1,750 - 1,850
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg.....	1,350 - 1,450
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	1,450 - 1,550
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg.....	1,550 - 1,650

vitelloni da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori da carne (limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3)	1,910 - 2,010
- incroci francesi (R2-R3-U3-E2).....	2,520 - 2,620
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	1,570 - 1,670
- incroci naz. con tori pie blue belga (O2-O3-R2-R3) .	2,190 - 2,410
- tori pezzati neri da monta (P1-P2-P3-O2-O3)....	1,050 - 1,250
- limousine (U2-U3-E2-E3)	2,750 - 2,850
- charolaise (U2-U3-E2-E3)	2,620 - 2,680

scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3).....	1,150 - 1,310
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (P1-P2-P3-O2-O3-R2-R3)	2,080 - 2,260
- incr. naz. con tori pie blue belga (U2-U3-E2-E3).....	1,950 - 2,020
- incr. naz. con tori pie blue belga IT/IT.(U2-U3-E2-E3)	2,650 - 2,750
- limousine (U2-U3-E2-E3)	2,880 - 3,090
- charolaise (U2-U3-E2-E3)	2,600 - 2,730

da allevamento da latte (iscr. lib. genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	600 - 800
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.030 - 1.230
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.230 - 1.430
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.530 - 1.730
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.430 - 1.630
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	8.00 - 1.100

da allevamento da latte (iscr. lib. gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	700 - 900
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.130 - 1.330
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.330 - 1.530
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.630 - 1.830
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.530 - 1.730
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	900 - 1.000

vitelli svezzati

- incr. franc. da carne 160-180 kg maschi (al capo) ...	-
- simmenthal-austriaci 180-200 kg maschi (al capo) ...	-
- incr. pie blue belga 180-200 kg maschi (al capo)	-
- incr. bianchi/rossi paesi dell'Est 270-300 kg (al capo).....	-

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011
e-mail: parma@confagricoltura.it
www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione: Tel. 0521.954066 - Fax 0521.954087

Amministrazione: Tel. 0521.954040 - Fax 0521.954087

Ufficio Tributario: Tel. 0521.954060

Ufficio IVA: Tel. 0521.954057 - Fax 0521.954076

Ufficio Terminali: Tel. 0521.954055 - Fax 0521.954064

Ufficio Paghe: Tel. 0521.954048 - Fax 0521.954088

Ufficio Tecnico: Tel. 0521.954046/49/50 - Fax 0521.954086

Ufficio U.M.A.: Tel. 0521.954071 - Fax 0521.291153

Ufficio Proprietà Fondiaria:
Roberto lotti Tel. 0521.954045 - Fax 0521.291153Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:
Ave Bodria Tel. 0521.954044 - Fax 0521.291153

Ufficio Contabilità Generale: Tel. 0521.954022 - Fax 0521.954024

Patronato Enapa:
Chiara Emanuelli Tel. 0521.954058/53 - Fax 0521.954089

CAAF Confagricoltura Pensionati: Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:

ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA

Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - Fax 0525.921195 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it

ZONA DI BUSSETO - SORAGNA

Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FIDENZA

Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it

ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO

Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE

Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it

ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO

Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it

www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Caletani
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Fax 0521.291153
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.